
Lesbo: un medico dal campo di Moria, “bruciate anche le medicine, abbiamo bisogno dell’aiuto europeo”

“Le nostre medicine sono parzialmente bruciate e non sappiamo più come andare avanti. Le persone a Lesbo devono essere immediatamente trasferite. Abbiamo bisogno dell’aiuto europeo e ne abbiamo bisogno ora”. È l’appello contenuto in un video postato poco fa sui social da Sea-Watch, che mostra Verena, medico volontario al Kitrinos Healthcare nel campo di Moria nell’isola greca di Lesbo, appena dopo l’incendio che ha costretto migliaia di rifugiati alla fuga. Il campo accoglie da anni circa 13.000 persone (quattro volte più della sua capienza), tra cui moltissimi bambini, in condizioni disumane, ed è stato definito da molti “l’inferno d’Europa”. Sono bloccati lì da anni a causa degli accordi tra Ue e Turchia.

Patrizia Caiffa